

Prezzo di Associazione

Vidua e Stato: anno... I. 20
semebre... 12
trimestre... 6
nuovo... 2
Folore: anno... I. 30
semebre... 17
trimestre... 9
Le associazioni non discolte ed
interdette vengono
Una copia in tutto il Regno
centesimi 5 - Arretrato cent. 15.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga e spazio di riga centesimi 50
In terza pagina dopo la firma
del Governatore centesimi 80
Nella
quarta pagina centesimi 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Si pubblica tutti i giorni tranne
i festivi. - I manoscritti non si
restituiscono. - Lettere e piogghi
non affrancati si respingono.

Per le Associazioni e per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via del Gorgù, e presso il signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine

Una questione tra la Germania e la Grecia

La Grecia si trova presentemente molto
imbarazzata in seguito a reclami fatti dal
Governatore germanico circa alcuni oggetti di
arte scoperti ad Olimpia.

Nel 1876 la Grecia e la Germania con-
clusero un trattato, un articolo del quale
era così concepito:

« La Grecia è proprietaria di tutti gli
oggetti d'arte antica che saranno scoperti.
Dipende però dalla sola sua volontà il ce-
dere alla Germania in compenso dei lavori
fatti in comune e dei sacrifici che la Ger-
mania farà in questa intrapresa i doppiotti
e le ripetizioni di oggetti d'arte che sa-
ranno scoperti. »

Su quest'articolo del trattato si fonda
la Germania per presentare una lista dei
doppiotti che sarebbe molto numerosa.

Il Parlamento e l'opinione pubblica in
Grecia sono molto commossi ed una inter-
pellanza è stata fatta al ministero su que-
sto soggetto. In questa interpellanza si cita
una legge anteriore al trattato, la quale
proibisce l'esportazione di opere di arte
antica e si vorrebbe con ciò colpire di
nullità il trattato del 1876.

Ma come fare per persuadere la Ger-
mania nel momento in cui chiede appunto
questi doppiotti per indennizzarsi delle
spese fatte?

Organizzazione militare in Bosnia

Il Tagblatt di Vienna ha, in proposito
un documento di alta importanza. Esso non
lascia più nessuna dubbio sugli intendimenti
dell'Austria di annettere definitivamente
quelle provincie.

Eccole le disposizioni:

- 1. Il contingente di Bosnia ed Erzegovina
è valutato a 20,000 uomini, da chiamarsi
sotto le armi in quest'anno stesso.
2. Il servizio militare non è obbligatorio
ma è sostituito all'arruolamento volontario
di uomini idonei al servizio.
3. Le reclute si dovranno presentare alle
autorità militari, le quali, specialmente per
i maomettani, non faranno nessuna pre-
sione per indurli ad entrare nell'esercito,
non trattandosi che di arruolamenti vol-
ontari.
4. Quanto al giuramento, lo si presterà
all'imperatore d'Austria, senza tener conto
della teoria sovranità del sultano, poiché,
secondo i precedenti già ammessi, gli stra-
nieri arruolati nell'esercito austriaco, giu-
rano al capo supremo dell'esercito, senza
veruna riguardo per la loro nazionalità.
5. Il contingente bosniaco non formerà
reggimenti speciali, ma sarà, secondo certi
principii basati dal ministero della guerra,
ripartito fra i reggimenti attuali.
6. Per i maomettani e per quanto ri-
guarda la loro religione, si procederà come
si usa sotto l'esercito russo.

Congresso Enologico

Nella corrente settimana si è aperto in
Roma il Congresso enologico con novanta
iscritti.

La presidenza venne così costituita:
Presidente, Senatore Guicciardi.
Vice-presidenti, Tonidi Antonio, Ruspoli
Agostino.
Segretari, Briosi, Fortuna, Biancomini-
Persiani, Mouldi, Marro.

Nell'adunanza pomeridiana del 28 ven-
nero approvate le seguenti conclusioni:

- 1. Il Congresso fa piano ai produttori
di vini da taglio che si associno per usar
in comune di apparecchi a macchina per
far confezionare da abile enotecnico i sin-
goli prodotti.
2. Il Congresso fa voti che come nelle
latterie sociali lo spirito di associazione

giunga fino a far lavorare in comune le
uve di più proprietari, ed altresì in co-
mune si faccia poi il commercio del vino
e dei prodotti secondarii ottenuti.

3. Per vini di diretto consumo e di
lunga lavorazione, il Congresso riconosce
necessario il disporre altresì d'un capitale
sociale, si angaria però che maggior parte
di materia prima sia assieme conferita da
soci essi stessi produttori di uva.

4. Il Congresso riconosce che le società
anonime per azioni possano essere vantag-
gose principalmente là dove trattasi di
preparare vini che pel loro tipo e per la
loro ricerca in dati paesi abbiano altresì
assicurato un proporzionale smercio.

5. Il Congresso fa caldissimi voti che
le case italiane che tengono già considere-
voli mase di vini, tipi confacenti al co-
sumo di paesi stranieri, si associno per
stabilire in opportuni punti all'estero delle
case o magazzini di deposito e delle botti-
glorie per far conoscere i prodotti itali
genuini e nel loro vero prezzo.

6. Il Congresso riconoscendo tutta l'im-
portanza di dare nei momenti attuali un
forte impulso allo sviluppo vinicolo na-
zionale, nel mentre fa plauso a quanto fu
già fatto dal governo, fa voti altresì perchè
principalmente le associazioni fra proprie-
tari siano incoraggiate con qualche dono o
sussidio per scopi determinati.

Nella prima adunanza del giorno 29
furono approvate queste conclusioni:

- 1. La gessatura praticata direttamente
sul vino, induce in questo una leggera
diminuzione di acidità, maggiore limpi-
dezza, colore più brillante e lo rende più
serbevole.
2. Il vino gessato contiene in soluzione
del solfato di calcio e del solfato acido di
potassio, riuoli ultimi sostituisce il creamore
di tartaro dei vini genaini.
3. I vini gessati, invece di non ac-
quistano forse tutti quei pregi che ac-
quisterebbero senza il trattamento con gesso.
4. L'uso dei vini gessati, per l'azione
del solfato di calcio in essi disciolto, o
per quella del solfato acido di potassio,
non può a meno di recar danno alla salute
dei bevitori.
5. La gessatura praticata sul mosto, sia
spolverando le uve di gesso, come gettando
questo nel tino durante la pigiatura, pro-
vooca la formazione di acido solforico, che
rende disgustoso il vino; e nella maggior
parte dei casi una tale pratica aumenta
anziché diminuire l'acidità.
6. Il vino ottenuto da mosto gessato,
può contenere qualità rilevanti di solfato
acido di potassio, e riuscire perciò più
nocivo del vino trattato direttamente con
gesso: per tutto il resto la gessatura del
mosto produce gli stessi effetti di quella
del vino.
7. La gessatura praticata soltanto sul
cappello delle vinacce, non porta conse-
guenze notevoli sul vino.
La seduta si chiuse con la votazione a
quasi unanimità di questa proposta:
« In ordine al quesito settimo, il Con-
gresso non ritiene raccomandabile la ges-
satura, perchè l'impurezza, colore brillante
o serbevolezza si possono ottenere con pro-
cessi sinceramente innocui: di conseguenza
fa voti perchè il governo, a somiglianza di
quanto si fa in altri paesi, ritenga anche
da noi come non commerciabili i vini che
contengono 2 grammi di solfati per ogni
litro di vino. »

Nella seconda adunanza tenuta nel giorno
istesso fu approvata la risoluzione che
segue:

« Vista la tendenza generale nei di-
rettori di Roma di esagerare la profondità
degli scassati, si raccomanda di non allon-
tinarsi in tali lavori dai limiti estremi
di 0,80 a 1,20, con fognie in tutti i luoghi
ove il sottosuolo è impermeabile, e per la
puntazione dei maluoli non oltrepassi mai
la profondità di 0,80.

UN FAMOSO BANDITO

Il telegramo ci ha informati che a Ra-
venna fu arrestato un famoso malfattore
sul quale pesava una taglia di 3000 lire.
Egli è certo Minguzzi Omobono di Riolo,
sopraffamato Bonen imputato di parec-
chie grassazioni a mano armata ed autore
del ricatto del conte Porzi di Lugo. Ecco
quasi che ne dice una corrispondenza ra-
vennate della Nazione:

Per dimostrare con quale e quanta dili-
genza i nostri governanti si occupano della
sicurezza pubblica ci piace offrire ai let-
tori un cenno sommario delle gesta che
questo assassino, del resto volgarissimo, ha
consumate in santa pace dal 1879 a oggi,
senza che nessuno siasi occupato di lui.

Il Minguzzi, sul principio del 1879, u-
scì di galera dove aveva espiata una pena
di 10 anni per una grassazione; commessa
nel 1868. Fu allora che, restitutosi a
Riolo sua patria, lo si vide consumare le
giornate dalla piazza al caffè, disinvoltato,
tranquillo, come se fosse tornato dagli stu-
di di Padova.

Un bel giorno chiese un passaporto per
la Svizzera che gli venne rilasciato senza
difficoltà, senza riserva, senza precauzione
di sorta; ma costui, che già aveva fatto
il suo piano, finse di partire e restò in
paese.

D'allora in poi il territorio ravennate, e
specialmente quella piccola zona che com-
prende i dintorni di Forlì, Faenza ed I-
mola, divenne il teatro di continue gras-
sazioni. Fu aggredita la diligenza, fu sva-
gliato un prete che tornava da Imola,
furono commesse altre grassazioni, ma la
polizia non si ricorda del Minguzzi e que-
sti rimase tranquillo al suo posto conti-
nuando le strenue imprese.

Finalmente, nella mattina del 14 novem-
bre 1879, alle ore 7 1/2 ant. tentò, lungo
la via di Castel-bolognese, di catturare cer-
to sig. Guttarelli ma questi sterzando il
cavallo riuscì a svignarsela; in quel men-
tre passava il conte Porzi con la sua si-
gnora, e il Minguzzi si gettò sopra di lui
come una iona sulla preda; il povero con-
te fu strappato dal fianco della moglie, le-
gato, bendato, percosso, obstruito negli o-
recchi con piccole spugne e tenuto per
due giorni e due notti, un po' sui monti
che costeggiano il Senio, un po' nei ca-
panni campestri, e finalmente nella casa
di un proprio contadino supposte d'intesa
col grassatore.

Questo ricatto destò un allarme generale
e più che mai un senso di stupore quando
se ne conobbero i particolari, ossia quando
si seppe che il Minguzzi, col solo aiuto
di un compagno, un ragazzino di 18 a 20
anni, aveva potuto, nel corso di due giorni,
traversare liberamente tutte le colline
che costeggiano il Senio, ricattare la vit-
tima quasi nell'istesso punto dove l'aveva
sorpresa, recarsi a Lugo a presentare la
lettera di ricatto alla moglie del conte, ri-
cever la somma richiesta (L. 5000) e ri-
cacciarsi verso Forlì senza mai inciampa-
re nemmeno nel berretto di una guardia
campestre.

Si iniziò tosto processo, ma senza risul-
tati; nè poteva essere a meno stante la
poca energia del sig. Forsetti allora reg-
gente la B. Procura di Ravenna.

Necessariamente il Minguzzi ebbe ragione
di credere che la grassazione fosse un' in-
dustria permessa dalle veglianti leggi al-
meno in quei paesi, là: e continuò tranqui-
llamente a consumar delitti sempre nell' istes-
so perimetro, ristretto, sgernito di boschi,
o altri ripari accolti all' uovo, e qualche
più montu, circondato da contesi popolati;
difatti sul cadere del giugno 1880, tentò di
aggredire certi negozianti che si recavano
a Modigliana; ma non vi riuscì perchè
disturbato dalla polizia cui rispose col piumo
ed a cui rias sul muso. Dopo questo
fatto si diè con tutta serenità ai passa-

tempi ai quali ha diritto ogni uomo onesto
e lo si vide a Riolo a bere le acque
salutari e a Faenza, a Imola, a Forlì, a
librare i punk e a farsi rader la barba con
tutto il suo comodo e spesso in biroccino.
Dopo la baguatura di Riolo, ristorato di
forze, si provò di entrare in un mulino
ma, trovatene chiuse le porte, si contentò
di scanzare il magnajo rimasto al di fuori.
Il pover' uomo era padre di sei teneri
figli!

Verso la metà di ottobre consumò un
altro ricatto contro il figlio del sindaco di
Brisighella, e lo consumò a pochi passi dal
paese tenendo la vittima in ostaggio per 7
ore finchè gli venne portata la somma ri-
chiesta. In sul cadere dell' ottobre, o nei
primi di novembre salvo il vero, organizzò
un'altra aggressione, fallita anche questa
in virtù di un diapaccio anonimo pervenuto
da Riolo alla polizia di Faenza. Pochi gior-
ni dopo fu traucidato, presso Imola, un po-
vero diavolo, e gli fu trovata, appesa ad
un braccio questa leggenda: « così si pun-
iscono i traditori. » Finalmente ha tenta-
to il ricatto del Bonvicini, di cui la
stampa si è occupata in questi giorni, e
sempre incolume e libero.

Concludendo, il Minguzzi ha potuto, dal
1879 al marzo 1881, consumare tutti questi
delitti, tranquillamente, impunemente, nel
centro più ridente e più popolato del ter-
ritorio ravennate, e lo ha potuto sotto il
regime di un ministero che si fa chiamare
riparatore.

Le paion favole queste, le paion pagine
staccate da un romanzo: eppure l'è storia
autentica!!!

VERTENZA TURCO-ELLENICA

Si ha da Atene per telegramo:

È erronea la notizia che i governi ab-
biano comunicata alla Grecia in forma
comminatoria la deliberazione degli amba-
sciatori a Costantinopoli. Tale deliberazio-
ne fu comunicata sotto forma di raccoman-
dazione.

L'impressione ad Atene fu sfavorevole
ed in tutti i circoli che avvicinano il re
ed i ministri si domanda l'esecuzione della
decisione di Berlino pura e semplice. Si
procurano riunioni popolari per protestare
e per domandare si varchino i confini nel
6 aprile, anniversario dell'indipendenza el-
lenica. Il governo ha deliberato di rivolve-
rsi alle potenze sostenendo la necessità
di non modificare la linea di condue-
stabilita col trattato di Berlino.

Povero Gambetta!!

* Troviamo nei giornali la seguente lette-
ra anonima diretta a Gambotta, colla data
del 25 marzo:

« Signor Presidente - Parecchi rivolu-
zionari sanno che voi siete deciso di
« assistere all'incoronazione di Alessan-
dro III.

« Se il fatto fosse confermato, uno del
« nostri monterebbe nel treno medesimo
« in cui siete voi, o non ritornareste più
« vivo dalla Russia. »
Giugliote!

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARNI - Seduta del 1 Aprile
Seduta antimeridiana

Prosegue la discussione sulla legge dei
lavori pubblici straordinari.
Quasi tutta la seduta è occupata da un
lungo discorso dell'on. Lugli. Il quale di-
fende il progetto ministeriale. Parla a lungo
dei lavori da eseguirsi nella nostra provin-
cia, per quali chiede varii stanziamenti di

fondi. Opina che i lavori non siano da affidarsi agli uffici tecnici provinciali, ma bensì ai governativi.

Parlano, dopo di lui, Colajanni e Sciaccia della Scala, il quale propone un ordine del giorno opposto alle conclusioni di Luigi. La continuazione è rimessa a lunedì.

Seduta pomeridiana

Si procede alla votazione segreta per la legge sul concorso dello Stato alle spese del Congresso geologico di Bologna e si lasciano le urne aperte.

Si prosegue la discussione sulla riforma elettorale.

Lloy esamina la riforma proposta nei suoi rapporti colla scienza, colle idee sociali democratiche, colla borghesia politica e col proletariato.

Venendo poi ai due punti principali della legge, espone le ragioni per le quali non approva il suffragio universale e tanto meno lo scrutinio di lista, che opina essere un campo di ambiguità e costituire un regresso.

Bovio protesta contro alcune parole di Lloy, colle quali accenna a fazioni antinonarie.

Zuccone dimostra l'incompatibilità dello scrutinio di lista coll'ampiamiento del suffragio e ne espone gli inconvenienti.

Luporini si dichiara favorevole alla estensione del voto pel censo, non meno che per la capacità, e combatte lo scrutinio di lista.

Si annunzia infine il risultato della votazione a scrutinio segreto sulla legge pel Congresso geologico di Bologna, la quale viene approvata.

Notizie diverse

Sappiamo che si attende l'esito della discussione sulla riforma elettorale per provocare una trasformazione dei partiti.

Diversi gruppi si assocerebbero ad un intento e programma comune, producendo lo sfacelo parimenti della destra, della sinistra e del centro. — Rimarranno tre piccole frazioni, una di destra conservatrice, dell'estrema sinistra e degli indipendenti.

Il ministero stesso non sarebbe alieno dal partecipare per formare una maggioranza, che permetta uno stabile governo.

— Scrivono da Roma al Presente: Venerdì sera in uno degli uffici di Montecitorio, si riuniscono i promotori della Lega delle economie e della graduale abolizione del prezzo del sale.

I promotori confortati da numerose adesioni ed eccitamenti, stabiliranno la linea di condotta da seguirsi nella nuova campagna abolizionista che verrà prossimamente aperta.

— Il Diritto annunzia che le trattative per indurre il generale Mezzacapa ad accettare il portafoglio delle guerre furono rotte.

Il generale Mezzacapa voleva nel bilancio del ministero della guerra un aumento di fondi incompatibile colla necessità di mantenere il pareggio.

Ci si assicura che altre pratiche si sono iniziate col generale Ferrero comandante la divisione di Bari.

— Il progetto presentato alla Camera dal ministro Baccarini per la riforma delle Casse di Risparmio postali, propone di adottare l'istituzione inglese delle cartoline postali di risparmio, facilitando, mercè l'uso dei francobolli comuni postali, il modo di raccogliere i minimi risparmi. Il progetto propone inoltre di aumentare da 2 a 3 mila lire la facoltà di far depositi nei luoghi ove esistono Casse comuni di Risparmio.

— L'esercizio delle miniere dell'Elba fu aggiudicato ad una casa inglese, che offerse cinque lire di canone per ogni tonnellata di minerale. La maggiore offerta tra le case italiane fu quella di L. 450.

— Gli ordini del giorno presentati per la riforma elettorale ammontano a ventidue. Fra di essi vi è il seguente dell'on. Bovio.

«La Camera, considerando che la sovranità nazionale è fondamento del diritto pubblico italiano, restituisce alla nazione il suffragio universale, e passa all'ordine del giorno.»

Seguono le firme dei deputati dell'estrema sinistra, meno gli assenti.

— Corre voce che il Ministero cerchi un temperamento col proporre la legge sull'istruzione obbligatoria fino alla terza classe, che si dovrebbe istituire in tutti i comuni; ciò affine di proporre poi che si estenda il suffragio a tutti i cittadini che hanno percorso la terza classe, ovvero che siano in grado di presentare l'attestato di esame equipollente.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 30 marzo contiene:

1. Legge 24 marzo che ordina un'inchiesta sulle presenti condizioni della marina mercantile.

2. R. decreto 3 febbraio che modifica il ruolo organico del personale della Regia scuola di applicazione in Roma.

3. R. decreto 3 febbraio che costituisce in Ente morale il legato Spada in Alano di Piave.

A. R. decreto 3 marzo che stabilisce definitivamente i ruoli organici per il personale dell'amministrazione centrale del Ministero di agricoltura, industria e commercio, e per il personale dell'economato generale dell'amministrazione forestale, del Consiglio di agricoltura, del Consiglio dell'industria e commercio, del personale speciale per la compilazione del bollettino industriale, dei commissari presso il Consorzio e presso le Sedi centrali dei sei istituti di emissione, e degli ispettori della statistica.

ITALIA

Piacenza. — Il processo Fadelli è terminato. La corte d'assise pronunziò oggi la sentenza che condanna Alfredo Fadelli a 10 anni di reclusione. Sono assolti Fadelli Carlo, Spalazzi, Lombardi.

Il verdetto fu accolto come la giusta risultanza del dibattimento.

Catania. — Scrivono da Giare che un terribile uragano si è scatenato sul tutto il mandamento recando danni incalcolabili. Cadde una grossa grandine, che devastò vigneti in gemme, mandorle ingranate e tutti quei frutteti che si trovano in fioritura. I torrenti rupepergi gli argini e hanno inondato le limitrofe proprietà.

Catanzaro. — Scrive il *Calabro*: «L'altro di scortati dai carabinieri, arrivarono il sindaco ed otto consiglieri comunali di Amaroni, tradotti nelle carceri centrali cui furono condannati. Essi avevano cancellato dalla lista elettorale politica il nome di un tale qualificandolo per matto ed imbecille mentre era di mente sanissima.»

Verona. — E' scomparso un impiegato postale addetto all'ufficio vaglia, lasciando a quanto dicesi un vuoto di circa 8000 lire.

Roma. — Leggiamo nell'*Osservatore Romano*:

Il 7 aprile prossimo, avanti la Corte di Appello di Roma avrà luogo la discussione della causa Antonelli-Carlini di nullità di testamento sul modo di sigillare i testamenti segreti, nella quale, oltre i difensori, prenderà parte anche il deputato Mancini.

E' una questione di vita o di morte per la maggior parte de' testamenti d'Italia, ove si era soliti di cucire e sigillare i testamenti nel modo praticato dai Carlini e che dal Tribunale di prima istanza di Roma si ritiene nullo.

I principali Consigli notarili italiani e la *Gazzetta del Notariato* del 18 gennaio 1881 se ne sono occupati; e si dice che la difesa dell'avv. Senesi, per la validità del testamento Carlini in favore degli esecutori testamentari conte Antonelli e prof. Busiri superi le cento pagine di stampa.

ESTERO

Russia

Un ukase imperiale sopprimerà, secondo l'*Agence russe*, il Ministero delle poste e dei telegrafi e tanto questo dipartimento quanto quello dei conti esteri verranno riuniti al Ministero dell'interio.

— Il vice-ammiraglio Popov verrà probabilmente dispensato dal servizio.

— Il conte Walujow ha conferito, il giorno 29, lungamente colla deputazione polacca. Non se ne conosce il risultamento. Le deputazioni spedite dalle provincie di Mosca e Polonia saranno le sole che verranno ricevute dall'imperatore.

— Secondo notizie da Varsavia il conte Loris Melikow, ricevendo la deputazione polacca, avrebbe detto che, malgrado le ultime calannie contenute in giornali esteri e russi l'imperatore era convinto della lealtà delle popolazioni della Polonia. Il conte assicura che l'imperatore riceverebbe le deputazioni con molta benevolenza.

— Il municipio di Mosca ha votato 100 mila rubli per la erezione di un monumento ad Alessandro II al Cremlino in faccia al palazzo in cui nacque.

I membri del Consiglio municipale sottoscrissero inoltre, seduta stante, 40,000 rubli.

Si conta di mettere insieme un milione in poco tempo, con tanto favore è accolta la sottoscrizione.

Francia

La mattina del 29 giugno a Parigi la imperatrice d'Austria, reduce dalle capote in Irlanda. Volendo essa conservare al suo viaggio un carattere privato, nessuna deputazione ufficiale le si era recata incontro.

— Ernesto Renan è stato eletto direttore dell'Accademia francese. Spetterà quindi a lui, quest'anno, di pronunziare il discorso su i promi di virtù.

Germania

«La Germania assicura che il governo tedesco ha in mano prove che i socialisti tedeschi sono in comunicazione coi nihilisti.

— Lunedì, 28 corrente, il Capitolo della Cattedrale di Treviri ha eletto a Vicario Capitolare il Rmo Canonico De Lorenzi, già Vicario Generale del defunto Vescovo.

Ora della quattro diocesi prussiane che sono vacanti per la morte del loro Vescovo quella di Fulda sola è ancora mancante del Vicario Capitolare. Ma ivi l'elezione non può aver luogo perchè il Capitolo Cattedrale è ridotto ad un solo Canonico, essendo morti tutti gli altri nel lungo corso degli anni giacchè il Vescovo ora defunto non poté più nominarne.

Quattro altre diocesi hanno i loro Vescovi in esilio.

— La statistica del matrimonio civile ha fornito per la Prussia delle cifre spaventose. Il numero dei fanciulli illegittimi va crescendo e diminuisce il numero dei battezzati. In Berlino vi erano negli anni 1875-1879 25,583 fanciulli illegittimi, nati da madri protestanti, dei quali, 11,582 erano battezzati e 14,000 non battezzati.

I matrimoni, compresi quelli posteriori, erano per poco aumentati, ma almeno 100 mila coppie non sono sposate religiosamente. In tutta la Prussia vi sono 245,205 fanciulli non battezzati, nati da genitori protestanti.

DIARIO SACRO

Domenica 3 aprile

(di Passione)

S. ABONDIO v.

Lunedì 4 aprile

S. ISIDORO v. dott.

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCIVESCOVO

La Parrocchia di S. Nicolò di Udine, pur adorando ai sentimenti comuni dell'Arcidiocesi per la faustissima giubilare ricorrenza del proprio Pastore, sente il presente bisogno di testimoniarne in particolare guisa il suo animo grato verso tale Antistite, per la singolar sollecitudine che Egli già si prendeva di questa Cura Urbana promovendone la rifabbrica in quanto potè della Chiesa nella forma attuale, curando la riapertura della medesima in uno alla consacrazione, di cui, unica fra le cittadine, n'andava ancora priva, e promovendo col suo pontificale intervento la speciale Direzione Eucaristica, che la contraddistingue.

Impertanto Claro e Popolo del sito, siccome esprimono le più vive felicitazioni per la Festa imminente dell'Angelo Diocesano, dell'Erede legittimo dell'apostolico Ministero, del veneratissimo loro Padre in Cristo e pur esso figlio della stessa Patria Friulana al pari de' Oromazzi, de' Paolini, degli Andrea e de' Leoni, del Friuli, che li precedettero nell'ampissima Cattedra d'Aquileia di cui primogenita si è la Chiesa Udinese, così lietissimi di non restare nel loro caso per effusione di cuore a niuno secondi, offrono come segue:

- P. Giuseppe Silvestro Parr. L. 10 — P. Giovanni Ranis Cap. L. 5 — D. Gio. Batta Romano L. 5 — D. Cesare Mander L. 5 — D. Giampiero Nob. De Dpmiri L. 3 — D. S. Piva L. 1.10 — Luigi Pizzini L. 4 — Paolini Giacomo c. 50 — Francesco Anderloni L. 5 — G. Co. Maniago L. 5 — Giuseppe Piccini L. 1 — Elisabetta Massarini L. 1 — Domenica di Lenna c. 66 — Rumis Anna L. 1 — N. N. L. 1 — N. N. L. 50 — A. N. c. 65 — Carrara. Orsola L. 1.30 — Mangra Caterina L. 1 — N. N. L. 2 — N. N. L. 1 — G. C. L. 1 — Viscovig Luigi L. 2 — Cesare Colazzi L. 2 — Antonia Chiesorini L. 1 — D. P. N. F. L. 2 — De Checco-Filippi Lodovica L. 2 — Bertaccini Domenico L. 2 — Siusi Lucia c. 30 — Bertoli Giovanni J. 1 — Lesse Emerica L. 5 — Bettio Teresa c. 50 — Valentini Anna c. 60 — Castellani Maria c. 50 — Francescato Anna c. 50 — Martinuzzi Maria L. 1 — Pitotti Francesco c. 50 — Variolo Nicolo c. 50 — Famiglia Marouzzi L. 1.40 — Moroldi oo. Cecilia L. 5 — Barbetti Maria c. 65 — Iacuzzi Gioacchino L. 3 — Falconi Giuseppina L. 1.60 — Gialina Maria L. 1 — D. Este Vincenzo L. 2 — Anna Lestuzzi ved. Marcolti L. 1 — Vachiani Maria c. 30 — Del Fabbro Angelo L. 1 — Zamparo Madalena c. 25 — Fabris-Mucelli Elias c. 50 — Vicinori Carlo c. 70 — Foscolini Giovanni c. 50 — Rigo Angelo c. 50 — Menis Anna c. 50 — Frazzangio Luigi c. 50.

Totale L. 99.50. **Continua**
Grinò di Torre — Federico P. Valentini cap. L. 2.50 — Federico Domenico c. 60 — De Martini Fiorenzo c. 50 — Zamparutti Teresa c. 30 — Zanuthig Teresa c. 20 — Sappant Mariana c. 30 — Beltrame Bertrando c. 25 — Vit Domenico c. 25 — Virgilio Giacomo c. 20 — Rossi Luigi c.

39 — Ellero Bartolomeo c. 50 — Beltrame Abudio c. 40 — Fabro Alessandro c. 25 — De Narda Lucia c. 20 — Federicis E. merenziana c. 20 — Totale L. 7.04

Fei danneggiati di Casamiciocola.

D. Natelo Valzocchi L. 3.

Parr. di Tomba di Mereto L. 17.96.

Scuola pratica d'agricoltura per la Provincia di Udine nell'Istituto STEFANO SABBATINI in Pozzuolo:

Avviso di concorso
Da oggi, fino a tutto il 30 aprile, è aperto il concorso per titoli al posto di Aiuto-Direttore e docente di elementi di scienza Fisico e Naturali, di elementi di Geometria e Disegno e di Contabilità cui è corrisposto l'anno stipendio di L. 1800,00 oltre l'alloggio.

I concorrenti faranno pervenire, non più tardi del giorno sopra indicato, alla Direzione della Scuola in Pozzuolo del Friuli la propria domanda d'ammissione al concorso corredata dai seguenti documenti opportunamente legalizzati:

- a) Atto di nascita;
- b) Fedina criminale;
- c) Attestato medico comprovante la sua costituzione fisica dell'aspirante;
- d) Stato di Famiglia;
- e) Attestato di studi agronomici compiuti.

Ogni altro documento atto a comprovare l'idoneità del concorrente all'ufficio cui aspira.

La nomina sarà fatta dal Consiglio Amministrativo della Scuola e sarà valida per un anno di prova; l'eletto entrerà subito in ufficio.

L'Aiuto-Direttore ha obbligo principale, subordinatamente al Direttore, di assistere e dirigere i lavori pratici degli alunni.

Coadiuvava il Direttore stesso anche nella parte scientifica e disciplinare, presta mano all'Amministratore del lascito Sabbatini per la tenuta dei conti riferibili alle terre assegnate alla Scuola, o al Direttore per lo stesso ufficio, quando volasse per scopo scientifico tenere una simile amministrazione.

Istruirà gli alunni anche nella tenuta pratica dei conti dell'Azienda ed avrà interesse al mantenimento del buon ordine in ogni ramo del servizio. Rappresenterà il Direttore in caso di assenza minore di tre giorni ed anche, in caso di assenza maggiori, quando ne venga espressamente incaricato dal Consiglio d'amministrazione.

Dalla sede del Consiglio Amministrativo Udine 29 marzo 1881.

ANDREA ARCIVESCOVO, Presidente
G. L. PELLE, Delegato Governativo
P. BILLIA, Delegato Provinciale
E. BERETTA
TRONTO FEDERICO
P. ANTONIO TADINO
ANTONIO SERRAVALLE, Amministratore
L. Prof. PIRRA, Direttore della Scuola
FRANCESCO BRADA, Segretario.

Benevolenza. I signori Billia avvocato Lodovico, Picolo Attilio e Coloredo marchese Paolo, nella loro qualità di membri componenti la Presidenza della Società del Casine Udinese, consegnarono alla Direzione dell'Aspizio Mons. Tomadini Lire 712.24, più kil. 500 di carbone, circa netto della orscolta Società per trattamenti nell'inverno 1881.

Ed il Consiglio amministrativo della Banca Nazionale, succursale di Udine, largiva pure a questo Aspizio Lire 200.

Grazie, o cari, in nome degli Orfanelli, ai quali procurate alloggio, vitto, vestito, educazione, e grazie in nome di Dio che accetta e rimunerà come fatto a sé quanto per amor suo facciamo ai poverelli nostri fratelli.

E qui sento bisogno di attestare altresì la mia viva riconoscenza ai cittadini di ogni classe che alla ricorrenza del primo d'anno volentieri danno la mancia per gli orfanelli; ed a quei tanti che il sabato, o ad epoche determinate non lasciano parlare senza sussidio per gli orfanelli quel benemerito venerando che si presenta a chiedere per essi il soccorso.

Non tacero il quelle buone signore, di quelle care fanciulle che con una spaziosa di cuore voramente nobile si prestano a si prestano a cucire le camicie, le lenzuola, i mazzochini di questi orfanelli.

«Adio, io dissi, e lo ripeto; il censo dell'Aspizio Tomadini; è il buon cuore degli Udinesi. La grazia degli orfanelli faccia piovare su voi e sulle vostre famiglie, terra e poggi le benedizioni celesti, e voi continuate il vostro appoggio a questo vostro Istituto che è il monumento vivente della vostra carità, e la pratica risposta del come si risolve la gran questione sociale.

Sappiate ora che nell'anno decorso l'Aspizio ha provveduto ad 85 alunni interni

e 82 esteri, e poté fare qualche piccola miglioria nel suo locale che ne aveva urgente bisogno.

Opizino orfanelli mona. Tomadini Udine, 31 marzo 1881.

Il Direttore

FILIPPO canonico ETI

Statistica. Dal Bollettino statistico mensile del comune di Udine: per il mese di febbraio p. p. togliamo i seguenti dati:

I nati furono 66, i morti 99. Matrimoni 41. Emigrati 55, immigrati 64. Media delle presenze giornaliera nelle pubbliche scuole: urbane diurne 1174, rurali 547, serali e festive 1055. Cause trattate dal giudice conciliatore 238; conciliazioni ottenute 182. Contravvenzioni ai regolamenti municipali 46, tutte deflitte con componimento. Animali introdotti nel macello pubblico; buoi 123, vacche 82, vitelli minori vivi 117, morti 689, castrati 8, sulci 395, pecore 23. Pese complessivo delle carni macellate chil. 130930.

Atti della Deputazione provinciale di Udine. — Seduta del giorno 28 marzo 1881.

Avendosi vari affari che urge d'assoggettare alle deliberazioni del Consiglio Provinciale, venne deliberato di pregare il P. Prefetto a convocare il Consiglio stesso in istraordinaria adunanza per il giorno di martedì 4 aprile p. v. L'ordine del giorno indicante gli affari da trattarsi viene pubblicato e dramato come di metodo.

La Presidenza del Consorzio Ledra-Tagliamento avverte che sono intimati i lavori di terra, solciati e rivestimenti all'Impresa Podesta, e domanda che venga disposto per la visita di laudo.

Con odierna deliberazione la Deputazione incaricò il proprio ing. capo ad intervenire all'accennato atto di laudo, ed a prendere all'uso gli opportuni concerti cogli incaricati del locale del Municipio o dei Comitati esecutivi del Consorzio.

Il medico comunale di Budoja signor Pellegrini dott. Antonio assunto a termini dell'Arciduciale Statuto 31 dicembre 1858, venne collocato nello stato di riposo, ed a titolo di pensione gli venne accordato l'anno assegno di L. 533,33 da pagarsi dalla Provincia in 4 eguali rate trimestrali posticipate.

A favore dell'ex medico comunale di Rivignano sig. Piazza dott. Andrea venne rinviato il pagamento dell'annua pensione di L. 411,50 colla decorrenza da 1 ottobre 1880, fatta avvertenza che nulla gli compete per tre mesi di novembre e dicembre 1880 e gennaio 1881, avendo il Piazza nel detto periodo prestato servizio al Comune di Marano Lacanare.

A favore del Comune di Palma venne disposto il pagamento di L. 400, a titolo di sussidio per la condotta veterinaria attivata nell'anno 1880 a termini del Regolamento Provinciale 12 settembre 1870 n. 2470.

A favore della sig. Nodale Maria vedova del fu Morò dott. Carlo medico comunale di Sutrio, venne disposto il pagamento di L. 179,41 in causa assegno di pensione per il trimestre di gennaio, febbraio e marzo anno corrente, giusta la precedente deliberazione 1 dicembre 1873 n. 4581.

A favore del Comando dei RR. Carabinieri venne disposto il pagamento di L. 338,94 in causa spesa occorsa per provvedimento dell'acqua alle varie Stazioni dell'Arma durante il primo trimestre 1881 salva rifusione da ripetersi dalla Provincia a carico dell'Impresa del Casermaggio.

Il Consorzio Reale del Cellina di Arviano chiese il pagamento di L. 477,89 in causa quota di spesa che verrebbe attribuito alla Provincia per lavori di costruzione e manutenzione di un'opera di difesa della strada che dal guado del Partidor conduce a S. Foca;

Considerato che quella strada non è Provinciale, né predefinita Provinciale e Parola che da S. Foca a S. Leticie mette al ponte nella località detta del Gallo.

La Deputazione deliberò di non far luogo al chiesto pagamento.

A favore di Robbi Giovanni e sorelle venne disposto il pagamento di lire 125, in causa pigione 1 trimestre 1881 per locali che servono ad uso di Caserma dei RR. Carabinieri stazionati in S. Lucia.

Venne approvato il riscuoto della spesa per lavori in via economica eseguiti lungo la strada Provinciale Pontebbana da Udine a Resiutta, nella complessiva somma di L. 1368,66, e venne disposto l'emissione del mandato di pagamento a favore di Brandolini Carlo di Piant di Fortis L. 1088,85

- » Ferrigno Domenico di Paderno > 161,50
- » Venturini Giuseppe di Colalto > 72,28
- » Bernardis Antonio di Montebacco > 28,00
- » Fasani Gio Battia di Udine > 18,00

L. 1368,66

Venne deliberato di pagare al Comune di Pordenone la somma di L. 788,02 in causa rimborso di spesa di manutenzione del tronco di strada provinciale Pordenone-Maniago attraversante il territorio di Pordenone.

Venne approvato il progetto 31 dicembre 1880 per la manutenzione della strada Pontebbana Udine-Piaci di Fortis compilato dall'Ufficio Tecnico Provinciale, avvisando la spesa di L. 15240,08, e venne autorizzata la Segreteria a far luogo alle pratiche d'asta per l'appalto dei contemplatedi lavori.

Constatati gli estremi della malattia, miseria ed appartenenza, venne deliberato di assumersi lo apeso necessaria per la cura e mantenimento di n. 26 maniaci accolti nel Civico Spedale di Udine

Vennero inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 35 affari, dei quali n. 19 d'ordinaria Amministrazione della Provincia, n. 6 di tutela dei Comuni, n. 9 interessanti le Opere pie, e n. 1 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 48.

Il Deputato Provinciale DI TRENTO

Il Segretario Merlo

Programma dei pezzi musicali che la Banda Militare eseguirà domani, alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia.

- | | |
|----------------------------------|----------|
| 1. Marcia | Orlandi |
| 2. Sinfonia « Oberon » | Wobgr |
| 3. Parte prima, atto 2° « Aida » | Verdi |
| 4. Valse « Nel bivacco » | Albrecht |
| 5. Introduzione « Mächeth » | Verdi |
| 6. Polka | |

Bollettino della Questura.

Il 25 marzo p. p. in Olaut per questioni di giuoco il contadino G. L. in fissa riportò varie contusioni alla testa prodotte da pugni.

Il 20 marzo p. p. in Prata di notte in un fondo aperto del possidente P. G. vennero recise e tagliate sul luogo 300 giovani viti con un danno di L. 100. Le indagini fanno sospettare autore del reato certo P. L. cugino del proprietario.

Nelle ultime 24 ore venne arrestato certo D. L. di Pieve di Cadore perché ozioso e vagabondo.

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente

Avviso di concorso

A tutto 15 aprile corrente resta aperto il concorso a due posti di Vigile urbano cui va singolarmente annesso l'anno stipendio di L. 1000.

Gli aspiranti dovranno produrre analoga istanza al protocollo municipale e comprovare con documenti:

- 1° di aver compiuti gli anni 24 e non oltrepassati i 40;
- 2° di aver soddisfatto agli obblighi di leva;
- 3° di aver sempre tenuta una ineccepibile condotta morale e ciò mediante esibizione di certificato penale di data recente rilasciato dal Tribunale Civile e Corregionale del luogo di origine;
- 4° di essere dotato di sana e robusta costituzione fisica;
- 5° di aver una statura non inferiore a metri 1.70 di altezza.

Sarà considerato titolo di preferenza l'aver servito con lode nell'esercito, il possedere speciali attitudini al servizio, modi gentili e vantaggiosa presenza.

I concorrenti dovranno presentarsi alle ore 11 mattina del giorno 25 aprile corrente presso l'Ufficio di Stato Civile ed Anagrafe onde dar prova di saper leggere, scrivere e far di conto in modo da essere in grado di estendere un rapporto.

La nomina è di spettanza della Giunta Municipale, e gli eletti dopo un servizio di prova di sei mesi, verranno e mono confermati nel posto.

Dal Municipio di Udine, il 1 aprile 1881.

Il Sindaco — PECILE

L'Assessore — A. DELFINO.

ULTIME NOTIZIE

Si telegrafa da Parigi: D'accordo con la Spagna, il governo decide di far entrare un distaccamento di truppe nel territorio della repubblica di Andorra. Si crede che s'incontrerà una qualche resistenza.

L'ordina del giorno del Consiglio municipale contro Andrieux non sarà annullato poichè vien giudicato legale. Però rimanendo Andrieux al ministero di polizia, insorgeranno inevitabilmente incidenti di qualche importanza.

Andrieux interverrà domani alla seduta del Consiglio municipale per rispondere ad una nuova interpellanza.

Si ha da Pietroburgo: Ebbero luogo in base ad una recente usanza imperiale le elezioni dei consiglieri municipali.

Gli eletti sono in massima parte negoziati. Sovvi fra essi alcuni impiegati.

Lo czar intende di estendere a tutto l'esercizio russo il trattamento di cui godono oggi le guardie imperiali.

TELEGRAMMI

Berlino 31 — I deputati del Reichstag riuniti in discussione privata decisero di invitare il Cancelliere dell'impero a convenire cogli altri governi, che ogni Stato contraente impegnasi di punire l'assassinio o il tentativo di assassinio contro un capo dello Stato, come pure ogni prova di provocazione a tale crimine; e concedere l'estradizione, dietro domanda, allo Stato rispettivo straniero, di chi commise l'assassinio o il tentativo di assassinio. Busch fu nominato sottosegretario di Stato al ministero degli esteri.

Pietroburgo 31 — Il Granduca Paolo è partito per l'estero. Il Granduca Costantino partirà pure quanto prima. Nei prossimi giorni il ministero tratterà sull'aumento delle paghe dei sacerdoti di campagna, e sul miglioramento delle scuole.

Pietroburgo 1 — L'Esposizione di Mosca fu definitivamente rimandata al 1882.

Algeri 1 — In seguito a nuove violazioni di confine da parte di Khamir, il generale Fargemol ha preso tutte le opportune disposizioni al confine tunisino. Le truppe ebbero ordine di procedere energicamente, senza passare però il confine.

Bukarest 1 — Un progetto dovuto alla iniziativa parlamentare è stato presentato al Senato per la espulsione degli stranieri compromettenti gli interessi dello Stato.

I commercianti daranno il 3 aprile un grande banchetto in onore di Bratiano.

Londra 1 — Lo stato di Beaconsfield è sensibilmente peggiorato.

Il tribunale rifiutò la libertà provvisoria all'agitatore socialista Most, malgrado fosse stata presentata una ingente cauzione.

I sospetti che si tentasse qualche colpo contro la regina lungo il suo viaggio da Londra a Windsor non sono infondati. La voce che si progettò un attentato ha preso consistenza.

Sofia 1 — In seguito alle continue persecuzioni che patiscono i cristiani della Macedonia, essi abbandonano i paesi e riparano sui monti, dove si costituiscono in bande.

Roma 1 — Il governo italiano ha fatto sapere al governo di Romania che procederà al riconoscimento formale del titolo regio assunto dal Sovrano di Romania appena gliene sarà procurata la notificazione ufficiale.

Londra 1 — Il Daily News annuncia che l'Inghilterra è decisa di non accettare l'invito di assistere alla Conferenza monetaria nei termini coi quali l'invito è redatto.

I socialisti tedeschi decisero di continuare la pubblicazione del Freiheit sotto la direzione di Wilhelm Marten.

Beaconsfield sta meglio.

Le entrate dell'Inghilterra nell'anno finanziario finito il 31 marzo ammontarono a 84,041,288 sterline superando di oltre 2 milioni e 3/4 di sterline quello dell'anno antecedente.

Alla Camera dei Lordi ebbe luogo una viva discussione riguardo la pace coi boeri. Nessun risultato.

Bukarest 1 — La Turchia ha riconosciuto il regno di Romania. Il re ricevette il ministro di Grecia che gli espresse le felicitazioni di Re Giorgio.

Berlino 1 — È smentito il preteso prossimo matrimonio del principe di Prussia. Il partito tedesco, i conservatori tedeschi, i liberali nazionali e i polacchi aderirono all'unanimità alla proposta di Windhorst riguardante le misure internazionali da prendersi circa i tentativi d'assassinio contro i capi degli stati. Il partito progressista e i separatisti aderirono alla proposta in massima.

Budapest 2 — Nella Conferenza del partito liberale Tisza annunciò che il matrimonio del Principe ereditario Rodolfo è fissato pel 10 maggio.

Parigi 2 — 1881 il Senato approvò con 135 voti contro 134, malgrado un discorso di Ferry, l'emendamento Béranger, per cui dichiarasi la soppressione della lettera d'obbedienza non esser applicabile alle istitutrici funzionanti prima del primo di marzo 1881.

STATO CIVILE

BOLLETTINO SETTIMANALE dal 27 Marzo al 2 Aprile

Nascite	
Nati vivi maschi	7 femmine 6
" " " "	2 " " "
Esposi	1 " " "
TOTALE N. 18	

Morti a domicilio

Caterina Lanari-Marchi fu Giovanni di anni 64, civile; — Pietro Della Rossa fu Pietro d'anni 27, possidente — Pietro Bertani di Andrea di mesi 3 — Giuseppe Braidotti di Gio. Battia di giorni 9 — Giovanni Taddo di Giacomo d'anni 22, fabbro — Luigi De Filippo di Francesco, di anni 10 — Giovanni Castellarin di Pietro di anni 6.

Morti nell'Ospitale civile

Luigi Colussi fu Gregorio d'anni 64, servo — Benigno Ribano fu Domenico d'anni 17, agricoltore — Pietro Benvenuti fu Ramondo d'anni 25, libraio — Antonio Svaldiero fu Giorgio d'anni 57, tessitore — Rosa Biancuzzi fu Domenico d'anni 49, contadina — Giovanni Petrucci-Colussi fu Antonio d'anni 74, servo — Angelo Fanin fu Simone d'anni 67, agricoltore — Giovanna Sei fu Pietro d'anni 13 — Luigia Turaccioli di mesi 2 — Giuseppe Revelant fu Francesco d'anni 36, agricoltore.

Morti nell'Ospitale Militare

Pietro Nunvari di Carmine d'anni 23, soldato nell'1° Reggimento cavalleria. Totale N. 18 dei quali 6 non appartenenti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di Matrimonio

Luigi Rodaro muratore con Luigia Lugano contadina — Angelo Pecoraro agricoltore con Luigia Vidussi contadina.

Pubblicazioni esposte nell'Albo Municipale
Antonio Camero calzolaio con Anna Foglioglio casalinga — Giacomo Cita agricoltore con Luigia Misto casalinga — Francesco Missini fotografo con Annunziata Sutti casalinga — Giuseppe Riva-Dogliatti possidente con Carolina Pitacco casalinga — Giovanni Nobile agricoltore con Santa Beltrame contadina — Valentino Ceschia agricoltore con Rosa Beorchia contadina — Giovanni Zenaro industriale con Giovanna Bianchini sartà.

Carlo Moro gerente responsabile.

Società Bacologica Torinese

FERRERI E PELLEGRINO

Anno XII

Qualità scelte per Signori Sottoscrittori:

Cartoni Achita-Cavasciri Lire 17.50

Id. Simamura > 16.—

Id. Marco speciale della Società > 15.—

Semi bachi a bozzolo giallo > 20.—

l'onzia di 30 grammi.

Per coloro che non si sono preventivamente sottoscritti, i prezzi aumentano di Lire 1 per Cartone.

Presso C. PLAZZONA Piazza Garibaldi N. 73 — Udine.

Un bel ricordo per il mese di S. Giuseppe

Dalla stessa tipografia è uscito un bel ricordo per il mese di S. Giuseppe.

Consta di sei pagine con l'immagine del Santo e preghiere relative.

Una dozzina vale cent. 60 Copie 100 It. Lire 4

Notizie di Borsa

Venezia 1 aprile

Rendita 5 0/0 god. 1 gen. 81 da L. 93.-- a L. 93,50
 Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 81 da L. 90,83 a L. 91,08

Pezzi da venti lire d'oro da L. 20,34 a L. 20,36

Bancanotte austriache da . . . 219,50 a 220,--

Fiorini austr. d'argento da 2,18,1/2 a 2,19,1/2

Pezzi da venti franchi da L. 20,34 a L. 20,36

Bancanotte austriache da . . . 219,50 a 220,--

BOLOGNA

VENEZIA E PIAZZE D'ITALIA

Della Banca Nazionale L. 4,--
 Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 5,--
 Della Banca di Credito Veneto . . . L. --

MILANO 2 aprile

Rendita italiana 5 0/0 . . . 92,40
 Pezzi da 20 lire . . . 80,35
 Prestito Nazionale 1866 . . . --
 Ferrovie Meridion. Cotonificio Castoni . . . --
 Obblig. Ferr. Meridionali Pontebbano . . . 462,--
 Lombardo Veneto . . . --

Parigi 1 aprile

Rendita francese 3 0/0 . . . 84,45
 " 5 0/0 . . . 121,35
 " Italiana 5 0/0 . . . 91,50

Ferrovie Lombarde Romane . . . 370,--
 Cambio su Londra a vista 25,35,1/2
 sull'Italia . . . 1,18
 Consolidati Inglesi . . . 100,1/16
 Spagnolo . . . --
 Turcha . . . 14,91

Vienna 1 aprile

Mobiliare . . . 300,00
 Lombardo . . . 112,--
 Banca Anglo-Austriaca . . . --
 Austriache Banca Nazionale . . . 81,--
 Napoli ed oro . . . 925,1--
 Cambio su Parigi . . . 46,15
 " su Londra . . . 117,15
 Rend. austriaca in argento in carta . . . 78,55
 Union-Bank . . . --
 Bancanotte in argento . . . --

ORARIO

della Ferrovia di Udine

ARRIVI

da ore 7.10 ant.
 TRIESTE ore 9.05 ant.
 ore 7.42 pom.
 ore 1.11 ant.
 da ore 7.25 ant. diretto
 da ore 10.04 ant.
 VENEZIA ore 2.35 pom.
 ore 8.28 pom.
 ore 2.30 ant.
 ore 9.15 ant.
 da ore 4.18 pom.
 PONTERRA ore 7.50 pom.
 ore 8.20 pom. diretto

PARTENZE

per ore 7.44 ant.
 TRIESTE ore 3.17 pom.
 ore 8.47 pom.
 ore 2.55 ant.
 per ore 5. -- ant.
 ore 9.28 ant.
 VENEZIA ore 4.56 pom.
 ore 8.28 pom. diretto
 ore 1.48 ant.
 per ore 8.10 ant.
 ore 7.34 ant. diretto
 PONTERRA ore 10.35 ant.
 ore 4.30 pom.

AI MM. RR. PASTORI

Nella Tipografia del Patronato a S. Spirito in Udine si eseguono Vigilietti per la Comunione Pasquale adorna di bei emblemi e fregi armoniosi, al prezzo di cent. 35 per copie 100, in carta comune colorata e lucidata cent. 50.

PASTIGLIE DEVOT

a base di Brionia. Le sole prescritte dai più illustri Medici d'Europa per la pronta guarigione delle tosse acute ed ostinate, abbassamenti di voce, irritazioni della laringe e dei bronchi. Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele I Centesimi 80 la scatola. Al dettaglio presso tutte le farmacie.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

1 aprile 1881	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.0 sul livello del mare millim.	750.1	749.1	747.0
Umidità relativa	70	88	91
Stato del Cielo	coperto	coperto	piovig.
Acqua cadente	--	--	--
Vento direzione	calma	calma	calma
velocità chilometr.	0	0	0
Termometro centigrado	9.7	11.5	11.5
Temperatura massima minima	12.9	Temperatura minima all'aperto 5.5	

LIQUIDO RIATTIVANTE LE FORZE DEI CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FABRIS IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiologica dei singoli componenti, ha resa certa l'efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perchè l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggieri contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del liquido disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il liquido può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 150.

SI REGALANO

MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPI, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinture vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse. Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis. *Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPI, profumieri chimici francesi, Via Santa Caterina e Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.* Prezzo L. 6. - Tut'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avviene poché. Deposito in UDINE presso la drogheria Kr. Minisini in fondo Mercatovecchio.

PER LA SETTIMANA SANTA

Officium Hebdomadae Sanctae edizione Rossò e Nero grande con incisione legato tutta pelle, titolo Oro, L. 5. Ufficio, Settimana Santa con la spiegazione latina ed italiana e Dichiarazione delle Cerimonie, 1/2 pelle, L. 2,30. Idem 1/2 pelle con dichiarazione delle Cerimonie e Misteri, titolo in Oro, L. 1,10. Ricordarsi per le feste Pasquali, da cent. 10 a 15. Presso Raimondo Zorzi Udine

CURA PRIMAVERILE

Con approvato dall'Imperiale e r. Sperimentata indubbiamente, effetto eccellente, risultato immutamento. Assicurato dalla Sua Maestà I. e r. sotto la fidejussione con Patente in data di Vienna 29 Marzo 1861.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

Il tè purificatore del sangue

antiartritico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

Guarigione radicale dell'artrite, del reumatismo, e mali inveterati ostinati, come pure di malattie esantematiche, pustolose sul corpo o sulla faccia, erpeti. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle costruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, e costipazioni addominali, ecc. ecc. Mal come la scrofola si guariscono presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocchè nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'entusiasmo testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dall'inganno.

Il genuino tè purificante il sangue antiartritico antireumatico Wilhelm non si acquista che dalla prima fabbrica internazionale del tè purificatore il sangue antiartritico, antireumatico di Wilhelm in Neunkirchen presso Vienna, ovvero nei depositi pubblicati nei giornali. Un pacchetto diviso in otto dosi coll'istruzioni in diverse lingue costa Lire 3.

Vendita in Udine - presso Basso e Sandri farmacisti alla Fenice Risorta - Udine.

CURA INVERNALE

RICORDI, CORNICI SACRE E MEDAGLIE PER LA PRIMA COMUNIONE

Il sottoscritto si fa un dovere d'avvertire il molto Rev. Clero della Diocesi che in quest'anno trovasi fornito d'un copioso assortimento di ricordi della prima Comunione, sia in Stampe, Incisioni, Litografie, Cromolitografie, Cornici Sacre in carta pesta di più qualità, Medaglie dorate ed argentate, Corone, ed un bellissimo assortimento d'Uffici di Devozione, il tutto a prezzi ridotti. (N. B.) Chi acquista 12 Cornici Sacre riceve gratis la tredicesima.

Soggetto del tutto nuovo per la prima Comunione in cromolitografia miniata con contorno litografico in bleu di cent. 17x12 centesimi 12, idem in cornice dorata con lastra centesimi 55.

Zorzi Raimondo - Udine.

NUOVO deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla Fenice risorta dietro il Duomo, partecipano di aver istituito un forte deposito cera, di la cui scelta qualità è tale ed i prezzi sono moderati così da non temere concorrenza, e di ciò ne fan prova le numerose commissioni di cui furono onorati e la piena soddisfazione incontrata. Sperano quindi che seguitando i RR. Pastori e rettori di Chiese e le rispettabili fabbricanti vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire. BOSEDO e SANDRI

AVVISO Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricere esegui con somma e in tisù ottentocentesima. È approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati. PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rosseter di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del Cerone Americano.



Valenti chimici preparano questo ristoratore che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai Capelli, ne rinforza la radice, non loda la biancheria né la pelle. - Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico prescritta a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di buo, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente bionda, castagno e nero perfetto. - Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti.

Non sporcata la pelle, né la lingerie. L'applicazione è duratura 15 giorni: una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi - Costa lire 4. Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLÒ OLAIN Via Mercatovecchio e alla farmacia Basso e Sandri dietro il Duomo.

DEPOSITO CARBONE COKE

presso la Ditta G. BURGHART, rimpetto la Stazione ferroviaria - Udine.

Udine, Tip. del Patronato.